



Parrucchieri ed estetisti a Roma, la denuncia della Conferenza degli artigiani: su 3 operatori 2 sono abusivi



di Lilli Garrone

L'abusivismo dilaga nei settori del benessere e dell'estetica: «Per ogni operatore regolare ce ne sono due abusivi»

L'abusivismo dilaga in città nei settori del benessere e dell'estetica: per ogni operatore regolare, fra **parrucchieri, truccatori, estetiste, manicure** e quant'altro, ve ne sono **due abusivi**. Siamo al 200%, perfino con gravi rischi per la nostra salute vista la delicatezza che possono avere questi interventi sul nostro corpo.

La **denuncia** arriva dalla Cna che domani e domenica partecipa alla fiera «Roma international estetica». Un abusivismo dilagante, dunque, **spesso con pagamenti in nero**, nonostante sia un settore importante per la nostra economia: secondo i dati della Camera di Commercio, infatti, a Roma vi sono quasi 24 mila imprese nel territorio che danno lavoro a 34 mila persone. E di queste 9.805 operano nell'estetica e 14.131 nelle acconciature: **il 22% delle imprese è guidato da giovani ed il 45% da donne**. «Servono maggiori controlli»

Numeri notevoli, quindi, quelli degli operatori regolari, che chiedono - soprattutto in vista del Giubileo - maggiori controlli. E un'attenta formazione per gli operatori. «Non è di minor conto il tema della formazione e si lega a doppio filo a quello dell'abusivismo - afferma Valerio Galeotti, responsabile Cna benessere Roma -. **In molti**, in questo settore, **si improvvisano** e operano senza tener conto delle normative relative alla **sicurezza degli utenti**. Inoltre, ci si muove sul difficile aspetto della concorrenza economica sleale.

Per questo la Cna è da sempre in prima linea per rendere competitivi estetiste e acconciatori, contrastando **il fenomeno dannoso dell'abusivismo**. Il nostro messaggio è chiaro: affidatevi in ogni caso ai professionisti qualificati del settore, la salute e **la sicurezza nei trattamenti non hanno prezzo**. A questo proposito, chiediamo anche alle istituzioni di intervenire con incentivi e controlli per scongiurare il dilagare degli operatori abusivi». Da parte sua Daniela Mariotti, presidente di Cna estetica Roma fa notare: «Il settore sconta enormi criticità dovute alla pressoché totale assenza di



interventi di **rimborso della legge di settore (n. 1/1990)** e alle evidenti contraddizioni che negli ultimi anni si sono create tra la **normativa statale e quella regionale»**.

Vai a tutte le notizie di Roma

Iscriviti alla newsletter di Corriere Roma

8 febbraio 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

